



## AVVISO PUBBLICO

**LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 10 “NORME PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL’ENERGIA, DI RISPARMIO ENERGETICO E DI SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA”**

**BANDO PUBBLICO ANNO 2022 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI COMUNI, COMUNITA’ MONTANE E UNIONI DI COMUNI DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA, A SOSTEGNO DELL’UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI.**

**(Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2326 del 10.08.2022)**

### **Art. 1**

#### **(Finalità dell’iniziativa)**

Il presente bando disciplina la concessione di contributi in conto capitale a favore di enti locali, a sostegno del risparmio energetico e dell’utilizzo delle Fonti Rinnovabili di Energia in attività o su strutture di competenza comunale.

I soggetti indicati all’articolo 3, comma 1, del presente bando potranno presentare domanda di concessione dei contributi nel rispetto delle condizioni e modalità di seguito riportate.

### **Art. 2**

#### **(Riferimenti normativi)**

Ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 10/91, della Delibera di Giunta Regionale n. 340 dell’8 maggio 2008 e sulla base di quanto concordato nell’ambito dei Tavoli Tecnici attivati tra la Regione Lazio e le Province i fondi disponibili saranno assegnati ai settori di intervento di cui all’art. 8 della Legge 10/91: contributi in conto capitale a sostegno dell’utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell’edilizia nella misura minima del 20% e nella misura massima del 40% della spesa di investimento ammissibile (al netto dell’IVA) documentata (ad eccezione della installazione degli impianti fotovoltaici che possono avere un contributo fino all’80%);

più in particolare, la normativa regionale individua gli interventi ammessi a finanziamento e le relative priorità:

***art. 8 L. 10/91– contributi in conto capitale a sostegno dell’utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell’edilizia:***

- 1. Audit energetici in strutture pubbliche e realizzazione di interventi migliorativi di risparmio energetico;*
- 2. Interventi di risparmio energetico su edifici pubblici che abbiano già installato impianti da fonti rinnovabili finanziati con fondi regionali o comunitari;*
- 3. Impianti che utilizzano forme sperimentali di contenimento e riduzione dei consumi energetici, nonché quelli che utilizzano fonti alternative rinnovabili;*





4. *Interventi integrati in edilizia (coibentazione, sostituzione serramenti e generatori di calore con generatori ad alto rendimento, ecc) che consenta un risparmio di energia non inferiore al 20%;*
5. *Finanziamento dell’extracosto di interventi di ristrutturazione di edifici che comportino una riduzione dei consumi energetici nel rispetto dei requisiti della normativa vigente;*
6. *Sistemi di illuminazione ad alto rendimento nelle aree esterne;*
7. *Sistemi radianti combinati con caldaia a condensazione e collettori solari;*
8. *Installazione di generatori di calore ad alto rendimento (quattro stelle);*
9. *Sostituzione caldaie da autonome a centralizzate con installazione di contabilizzatori dei consumi di calore differenziati per ogni singola unità immobiliare;*
10. *Impianti centralizzati anche di tipo cogenerativo e trigenerativo anche alimentati da fonti rinnovabili;*
11. *Costruzione di nuove tipologie dell’abitare quali le case ad alto risparmio energetico con caratteristiche innovative;*
12. *Autoproduzione di energia, nei limiti della cumulabilità degli incentivi prevista dalla normativa vigente, tramite:*
  - *impianti solari fotovoltaici connessi alla rete da 1 a 50 kWp;*
  - *impianti micro-eolici e mini-eolici con potenza non superiore a 100 kW;*
  - *impianti di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse di potenza non superiore a 100 kWe;*
  - *impianti micro-idroelettrici con potenza non superiore a 100 kW;*

### **Art. 3**

#### **(Beneficiari)**

**Enti locali** del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale (Comuni, Associazioni e/o Unioni di Comuni e Comunità Montane);

**Ciascun soggetto, potrà essere beneficiario del contributo per un solo progetto da realizzarsi nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale e non già realizzati o in fase di realizzazione.**

Il contributo è ammesso soltanto nel caso in cui non siano stati richiesti ed ottenuti altri contributi pubblici per il medesimo progetto.

### **Art. 4**

#### **(Somme a disposizione)**

Ai fini del presente bando vengono stanziati complessivamente **euro 569.625,25**

### **Art. 5**

#### **(Entità del contributo da erogarsi al richiedente)**

Il contributo non potrà superare la somma di € 80.000,00 per ognuno dei richiedenti, ferme restando le percentuali massime previste dalla normativa indicate all’art. 2 e ulteriormente definite in fase di valutazione dei progetti. Qualora con la graduatoria di merito non si esaurisca il budget complessivo





di euro **569.625,25** (sulla base del limite prefissato dei 80.000,00 euro per ciascun beneficiario) la Città metropolitana di Roma Capitale potrà utilizzare la restante parte di provvista economica per l’incremento del contributo anche oltre il limite dei 80.000,00 euro (e ciò per il particolare interesse derivante dal progetto presentato).

## Art. 6

### (Modalità di presentazione della domanda)

Gli **enti locali** che intendono partecipare al Bando dovranno presentare **domanda di accesso al contributo in carta libera** (secondo il modello di domanda allegato), firmata digitalmente dal legale rappresentante (Sindaco, Presidente della comunità Montana, ecc.). La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 45/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. relazione tecnica, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico iscritto all’albo di un ordine o collegio professionale, qualificato e abilitato alla certificazione, contenente la descrizione dell’intervento, i dati di progetto e i seguenti elementi obbligatori:
  - quantificazione dei consumi energetici ante-intervento, espressi in kWh e tep e le emissioni di gas climalteranti, espresse in chilogrammi di CO2 equivalente, per l’unità operativa oggetto dell’intervento. I valori devono essere calcolati su base annua;
  - quantificazione del risparmio energetico, espresso in kWh e tep, e la diminuzione delle emissioni di gas climalteranti, espressa in chilogrammi di CO2 equivalente, per il progetto presentato. I valori devono essere calcolati su base annua;
  - quantificazione dei consumi energetici post-intervento, espressi in kWh e tep e le emissioni di gas climalteranti, espresse in chilogrammi di CO2 equivalente, raggiungibili alla conclusione del progetto per l’unità operativa oggetto dell’intervento. I valori devono essere calcolati su base annua.

Nel caso in cui siano previsti più interventi da realizzare nel medesimo sito dovrà essere presentata un’unica relazione tecnica;

2. preventivi di spesa relativi al progetto proposto suddiviso per tipologie di intervento e/o computo metrico estimativo redatto e sottoscritto digitalmente da tecnico abilitato per le opere;
3. elenco dei necessari titoli autorizzativi e dichiarazione di impegno a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione e all’esercizio dell’opera, nel rispetto dei vincoli architettonici e paesaggistici, della normativa esistente in materia di sicurezza durante tutte le fasi di costruzione ed esercizio dell’opera, firmata digitalmente dal legale rappresentante;





4. scheda riassuntiva contenente la descrizione quali-quantitativa dei contenuti del progetto e gli obiettivi dello stesso ed il relativo cronoprogramma di avvio, collaudo e messa a funzione degli impianti, sottoscritta digitalmente dal tecnico incaricato di cui al precedente punto 1;
5. elenco delle attività svolte nell’ambito del risparmio energetico, dello sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili e della promozione delle stesse.

La domanda, indirizzata a **Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III Servizio 2 – Viale Giorgio Ribotta n. 41 – 00144 Roma,** corredata della documentazione sopra elencata sia in formato PDF che in formato p7m, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC, all’indirizzo: [ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it) **entro e non oltre la data del 14/10/2022**

L’oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura:

***L. 10/91 - Bando pubblico 2022 per la concessione di contributi a Enti territoriali, a sostegno delle Fonti Rinnovabili di Energia e per il contenimento dei consumi energetici - Invio 1 di 1***

**N.B: La dimensione degli allegati non potrà essere superiore a 30MB. Nel caso le dimensioni siano superiori, è ammesso l’invio di più PEC con l’obbligo di inserire alla fine dell’oggetto il numero corrispondente all’invio (es. Invio 1 di 3 – Invio 2 di 3 – Invio 3 di 3)**

Le domande di ammissione a contributo, inviate in data successiva al 14/10/2022, come pure quelle incomplete, inesatte, incongrue e/o illeggibili ovvero altrimenti non identificabili, non saranno prese in considerazione.

**Ogni altra comunicazione relativa alle procedure indicate nel presente bando deve essere inoltrata al medesimo indirizzo PEC e sull’oggetto dovrà essere apposta la medesima dicitura sopra indicata.**

#### **Art. 7**

##### **(Costi ammissibili)**

Le spese ammissibili, **al netto dell’IVA**, costituenti il costo di investimento in base al quale viene calcolato il contributo pubblico, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

1. Audit energetici in strutture pubbliche e realizzazione di interventi migliorativi di risparmio energetico nei settori di competenza comunale (edilizia pubblica, illuminazione stradale, ecc.);
2. fornitura e posa in opera dei materiali e componenti degli impianti;
3. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all’installazione degli impianti;
4. progettazione, direzioni lavori, collaudo e certificazione degli impianti nel limite del 10% della somma delle spese ammissibili di cui ai precedenti punti;
5. realizzazione di diagnosi energetiche e studi di fattibilità strettamente necessari per la progettazione dell’intervento (tali costi saranno riconosciuti nella misura massima del 5% del valore complessivo dell’intervento);





## Art. 8

### (Criteri di valutazione delle domande di ammissione a contributo)

Le domande di ammissione a contributo, in regola con i criteri e le modalità sopra riportate e complete della documentazione da allegare, verranno esaminate da una apposita Commissione, istituita dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande con Determinazione del Dirigente del Servizio 2 Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale.

La Commissione effettuerà la valutazione sulla base dell'economicità della proposta progettuale, data dal rapporto tra risparmio energetico conseguibile e costo del progetto.

Il risparmio energetico conseguibile, espresso in kWh, è rappresentato dalla differenza fra il fabbisogno energetico ante intervento e il fabbisogno energetico post intervento.

Al progetto che presenta il miglior rapporto tra risparmio energetico e costo del progetto, verranno assegnati 100 punti. Agli altri progetti verrà assegnato il punteggio X sulla base della proporzione rispetto al progetto con punteggio più alto.

Al punteggio ottenuto sulla base della valutazione del risparmio energetico, verrà sommato il punteggio assegnato dalla commissione per ognuno dei seguenti criteri:

a. precedenti attività svolte nell'ambito del risparmio energetico, dello sviluppo delle Fonti Energetiche Rinnovabili e della promozione delle stesse	fino a punti 10
b. qualità della proposta progettuale	fino a punti 40
TOTALE	<hr/> fino a punti 50

**La somma dei punteggi attribuiti andrà a costituire il punteggio finale sulla base del quale verrà stabilita la graduatoria.**

Qualora due o più domande di contributo raggiungano lo stesso punteggio, ai fini della graduatoria verrà data priorità alla proposta progettuale che consentirà di conseguire un maggior risparmio energetico;

L'entità del contributo, nell'ambito delle percentuali minime e massime indicate all'art. 2 comma 1, sarà calcolato, dalla commissione innanzi indicata, sulla base della posizione ottenuta in graduatoria, della tipologia dei progetti e sulla base di criteri che verranno definiti durante la prima seduta e che terranno conto di:

1. integrazione nel contesto ambientale e territoriale;
2. contenuta occupazione di suolo.

**La Città metropolitana si riserva di lasciare aperta la graduatoria, con possibilità di scorrimento, qualora nell'arco temporale di tre anni vengano reperite ulteriori risorse economiche atte ad incrementare il budget iniziale.**





La graduatoria sarà pubblicata sul sito Internet della Città metropolitana di Roma Capitale ([www.cittametropolitanaroma.it](http://www.cittametropolitanaroma.it)).

## Art. 9

### (Procedura per l'ammissione definitiva a contributo)

L'Ente, collocatosi utilmente in graduatoria, sarà informato dalla Città metropolitana di Roma Capitale a mezzo PEC all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione e sarà invitato a presentare, **entro 10 giorni** dalla comunicazione, accettazione formale del contributo assegnato.

**Le domande, relativamente alle quali non si riceva comunicazione di ammissione a contributo si intenderanno escluse dal beneficio del finanziamento.**

Nel **termine tassativo di 60 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà produrre al medesimo indirizzo PEC della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 6, la seguente documentazione:

- **atto del competente organo collegiale** (Consiglio o Giunta) che approva il progetto ed il relativo quadro economico ed impegna l'Ente a provvedere con proprie risorse finanziarie e di personale o strutture, alla copertura economica della quota parte della spesa necessaria alla realizzazione del progetto;
- **progetto esecutivo** firmato digitalmente, redatto da professionista competente iscritto all'albo, comprensivo di quadro economico, relazione generale e, laddove necessario ai sensi del D.Lgs 81/08, del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) relativamente agli interventi previsti dal progetto presentato, nonché, per le opere cantierizzabili, del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e dell'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).  
Qualora non ricorrano le condizioni per la redazione di tali documenti, queste dovranno essere attestate dai relativi professionisti;

**Ove tale documentazione non venisse prodotta nel termine di 60 giorni dal ricevimento della lettera di concessione del contributo, il richiedente si considererà rinunciatario.**

Ove si rendesse necessario apportare **varianti in corso d'opera** al progetto, il soggetto richiedente dovrà trasmettere, al medesimo indirizzo PEC della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 6, apposita domanda di variante motivandola con idonea documentazione e allegando la conseguente modifica del preventivo di spesa e del risparmio energetico che si andrà a conseguire, che non potrà comunque essere inferiore al 10% del risparmio energetico preventivato.

Ove le varianti comportino spese aggiuntive il beneficiario dovrà garantirne la copertura finanziaria mentre se si verificheranno riduzioni di spesa la Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a comunicare al beneficiario la rideterminazione del contributo.

La Città metropolitana di Roma Capitale comunicherà entro 30 giorni gli esiti di tale richiesta.





Entro e non oltre **il termine tassativo di 90 giorni** dalla data di trasmissione del progetto esecutivo il soggetto richiedente dovrà inviare alla Città metropolitana di Roma Capitale la comunicazione, firmata dal legale rappresentante, **attestante l’inizio dei lavori stessi.**

**Trascorso inutilmente il termine di 90 giorni innanzi indicato, il richiedente verrà considerato rinunciatario.**

**La Città metropolitana di Roma Capitale potrà procedere a sopralluoghi ai fini della verifica dell’effettivo inizio lavori comunicato e dello stato di avanzamento degli stessi.**

#### **Art. 10**

**(Modalità di liquidazione del contributo)**

La conclusione dei lavori dovrà avvenire **entro e non oltre 36 mesi dal loro inizio** e la **domanda di liquidazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere inviata entro e non oltre 6 mesi dalla conclusione dei lavori.**

**Alla domanda di liquidazione dovrà essere allegato:**

- 1) l’atto del competente organo, con il quale si approva il consuntivo delle spese sostenute e nel quale si dichiara di non aver richiesto e ottenuto eventuali ulteriori contributi pubblici in relazione al progetto. L’atto dovrà riportare l’elenco dettagliato delle fatture liquidate, al netto dell’IVA e dovrà attestare l’esistenza agli atti dei giustificativi di spesa;
- 2) Relazione tecnica conclusiva del progetto, corredata da documentazione fotografica ante e post intervento;
- 3) certificato di regolare esecuzione o collaudo dell’opera e/o dell’intervento;
- 4) asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza dell’intervento ai pertinenti requisiti richiesti dal bando. Tale asseverazione può essere compresa nell’ambito di quella resa dal direttore lavori;

Le domande di liquidazione del contributo, **datate e sottoscritte digitalmente dal beneficiario**, complete della documentazione allegata sopra indicata, dovranno essere indirizzate alla **Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III Servizio 2 – Viale Giorgio Ribotta n. 41 – 00144 Roma,** e inviate alla seguente PEC: [ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it), **entro 6 mesi dalla conclusione dei lavori.**

L’oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura:

***Domanda di liquidazione - L. 10/91 - Bando pubblico 2022 per la concessione di contributi a Enti territoriali, a sostegno delle Fonti Rinnovabili di Energia e per il contenimento dei consumi energetici - Invio 1 di 1***

**N.B: La dimensione degli allegati non potrà essere superiore a 30MB. Nel caso le dimensioni siano superiori, è ammesso l’invio di più PEC con l’obbligo di inserire alla fine dell’oggetto il numero corrispondente all’invio (es. Invio 1 di 3 – Invio 2 di 3 – Invio 3 di 3)**





**L’Ente che lasci trascorrere inutilmente il termine predetto senza aver inviato alla Città metropolitana di Roma Capitale la domanda di liquidazione del saldo del contributo, sarà considerato rinunciatario e pertanto perderà definitivamente il diritto a percepire il contributo a suo favore.**

**L’eventuale difformità fra l’importo risultante dal preventivo di spesa (di cui al punto 2 dell’art. 6) e l’importo (al netto di IVA), risultante dalla/e fattura/e, non modificherà l’ammontare del contributo liquidato dalla Città metropolitana di Roma Capitale, salvo il caso in cui l’importo risultante dalla/e fatture risulti inferiore al preventivo di spesa. In questo caso la Città metropolitana di Roma Capitale rimodulerà il contributo da erogare, in conformità alle percentuali di cui all’art. 2.**

In sede di liquidazione del contributo, l’Ufficio competente procederà alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell’Ente beneficiario e procederà, nei casi previsti, all’attivazione dell’intervento sostitutivo ai sensi del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010.

#### **Art. 11**

##### **(Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti)**

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva di effettuare, nel modo ritenuto più efficace, verifiche e controlli circa la correttezza delle dichiarazioni rese dall’interessato e la conformità delle opere realizzate alla domanda presentata dal medesimo.

Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli possano essere esperiti, in qualunque momento, previo congruo preavviso, dalla Città metropolitana di Roma Capitale a mezzo di personale a ciò preposto; in caso di rifiuto reiterato, la Città metropolitana di Roma Capitale richiederà la restituzione integrale del contributo versato, anche nelle forme previste per la riscossione coattiva dei propri crediti.

In caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, si applicano le disposizioni, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 12**

##### **(Rinuncia al contributo e revoca del contributo)**

I beneficiari del contributo, che intendano rinunciarvi, sono obbligati a inviare, all’indirizzo PEC [ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it), apposita **tempestiva comunicazione di rinuncia irrevocabile al contributo**, allo scopo di consentire l’utilizzo integrale delle risorse poste a disposizione dalla Città metropolitana di Roma Capitale, a favore di altri richiedenti.

**Il contributo concesso sarà revocato dalla Città metropolitana di Roma Capitale e si procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, qualora si accerti:**







1. il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
2. non risultino realizzate le opportunità di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni di gas climalteranti indicate nel progetto prodotto unitamente alla domanda di partecipazione al Bando;
3. l'esistenza di una o più difformità tra il progetto prodotto unitamente alla domanda di partecipazione al Bando e l'intervento realizzato;
4. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Bando;
5. qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

### **Art. 13 (Responsabilità per le comunicazioni)**

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, dispersione, perdita e smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi imputabili a terzi.

### **Art. 14 (Assegnazione delle risorse finanziarie destinate a contributo)**

I contributi previsti dal presente bando saranno assegnati fino ad esaurimento del fondo stanziato a tal fine.

Qualora l'andamento delle richieste di contributo pervenute, mostri che sia difficile o impossibile esaurire il fondo predetto, è piena facoltà della Città metropolitana di Roma Capitale, anche prima della scadenza del Bando, di prorogare la durata della presente iniziativa così come, fatti salvi i diritti acquisiti dai terzi, di destinare le risorse residue ad economia di gestione.

Le notizie concernenti quanto sopra saranno pubblicate tempestivamente sul sito [www.cittametropolitanaroma.it](http://www.cittametropolitanaroma.it)

### **Art. 15 (Tutela della privacy)**

I dati forniti dagli interessati a partecipare al presente bando saranno raccolti presso la Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III Servizio 2, per le finalità e la gestione del bando stesso.

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione nell'ambito delle attività istruttorie finalizzate alla concessione dei contributi oggetto del presente bando.





Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;

1. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: [dpo@cittametropolitanaroma.it](mailto:dpo@cittametropolitanaroma.it) ;
2. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua-Rifiuti-Energia-Aree Protette” domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma;
3. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
4. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla concessione dei contributi oggetto del presente bando.
5. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
6. I dati forniti saranno trattati con l’ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
7. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
8. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
9. I dati forniti dalla S.V. non saranno comunicati ad altri Enti pubblici.
10. I dati forniti saranno diffusi tramite pubblicazione sull’Albo Pretorio dell’Ente ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e in caso di concessione del contributo tramite sito istituzionale – sezione trasparenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
11. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
12. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione e gli spostamenti).

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l’Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore di Dipartimento III (indicato al punto 2) e il diritto di reclamo presso l’Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

## **Art. 16** **(Controversie e foro competente)**

Eventuali controversie derivanti dall’applicazione del Bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Roma





**Art. 17**

**(Norme di rinvio e finali)**

Le disposizioni concernenti l’attuazione e gestione del Bando, sono stabilite con una o più determinazioni dirigenziali.

Per quanto non previsto nel presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti del codice civile e quelle generali dell’ordinamento giuridico italiano.

